

VareseNews

Coltello e rapina a Varese per cinque euro: arriva la condanna

Pubblicato: Giovedì 4 Novembre 2021



Scelto a caso per strada in un pomeriggio di inizio agosto e rapinato di quanto aveva in quel momento nel portafogli sotto minaccia di una lama.

Ma non si tratta di una scena nella periferia degradata di una metropoli, neppure l'atto di un criminale di professione dal momento che il bottino della rapina è di soli 5 euro.

E quella che suona se non una bravata come un atto quasi inspiegabile è costata oggi, 4 novembre a un uomo di 48 anni alla pena di 2 anni 8 mesi e 20 giorni con rito abbreviato dinanzi al gup di Varese.

Rapina un passante con un coltello, la polizia lo arresta in Viale Valganna a Varese

I fatti risalgono al 5 di agosto quando C.M. nel pomeriggio è accusato di aver brandito un coltello con la lama corta, piuttosto arrotondata, ma affilata e ricurva (che ha spiegato di utilizzare per tagliarsi le unghie) e minacciato uno sconosciuto incontrato per strada in viale Valganna.

Motivo: gli servivano soldi. Se non fosse che l'imputato, difeso dall'avvocato Corrado Viazzo, percepisce un reddito sicuro ogni mese. Un reddito da lavoro. A cosa gli servissero i pochi spiccioli, e soprattutto da cosa fosse mossa la "fretta" di averli, non è dato sapere.

L'uomo è stato arrestato per **rapina aggravata** e sottoposto agli arresti domiciliari, dove sta tuttora.

Di oggi la condanna: il pm ha chiesto 7 anni meno un terzo per via del beneficio dovuto dal rito alternativo: **è stata riconosciuta la tenuità del fatto ma non le attenuanti generiche.**

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)